

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1860/A1802B/2022 del 21.06.2022, IN ATTUAZIONE ALLA DGR 23-5184 del 14.06.2022

PREMESSA TECNICA - ESITO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A RISCONTRO DELLA DD 1860/A1802B/2022 del 21.06.2022

Il numero delle proposte progettuali validamente trasmesse è pari a 542 per un totale di circa 250.000.000 € di finanziamenti richiesti, così suddivise per provincia:

Provincia	Numero di proposte presentate:
Alessandria	73
Asti	65
Biella	25
Cuneo	146
Novara	35
Torino	143
Verbania	28
Vercelli	27
Totale	542

Il numero maggiore di proposte progettuali presentate ha riguardato la categoria della messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Per tale categoria di interventi, tuttavia, risultano già stanziati ingenti risorse, anche a motivo degli eventi meteorici degli ultimi anni (2019, 2020 e 2021) sia a livello nazionale (Dipartimento Protezione Civile, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente, ecc) sia a livello regionale (legge regionale 38/78);

A fronte del numero delle proposte pervenute e della molteplicità di tipologie di intervento proposte, si è resa necessaria un'attenta analisi delle stesse, al fine di individuare criteri trasparenti di selezione all'interno delle categorie di intervento, privilegiando nell'ordine le seguenti sotto categorie di interventi:

- Rigenerazione/Riqualificazione Urbana Interna ai Centri storici
- Restauro e risanamento conservativo di immobili di particolare pregio schedati e inseriti negli elenchi dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesaggistici
- Riguardanti Servizi Sanitari (con esclusione delle RSA) , caserme ed altre opere per la pubblica sicurezza, protezione civile, aib, associazioni di volontariato con finalità sanitarie e di promozione e valorizzazione del territorio

- Riguardanti edifici scolastici e strutture complementari all'attività scolastica
- Riguardanti Impianti sportivi
- Riguardanti la messa in sicurezza di ponti e viadotti.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI:

Il punteggio assegnato ai singoli progetti sarà determinato dalla sotto categoria di appartenenza, così individuata:

1. progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili:

- 1.1 Rigenerazione/Riqualificazione Urbana Interna ai Centri storici
- 1.2 Rigenerazione/Riqualificazione Urbana esterna ai Centri storici
- 1.3 Altro

2. Infrastrutture sociali

- 2.1 Interventi su Immobili catalogati come beni culturali ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.lgs 42/2004, schedati e inseriti negli elenchi dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesaggistici.
- 2.2 Servizi Sanitari (escluse le RSA), caserme ed altre opere per la pubblica sicurezza, protezione civile, aib, associazioni di volontariato con finalità sanitarie e di promozione e valorizzazione del territorio.
- 2.3 Interventi su Edifici scolastici e strutture complementari all'attività scolastica
- 2.4 Impianti sportivi
- 2.5 Altro

3. la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni

- 3.1 Edifici scolastici e strutture complementari all'attività scolastica
- 3.2 Altro

4. la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale

- 4.1 Messa in sicurezza di ponti e viadotti
- 4.2 Messa in sicurezza delle strade a tutela della viabilità ciclo pedonale
- 4.3 Altro

5. la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico

- 5.1 Sistemazione dei versanti in situazioni conclamate (PAI, PRGC, EMETER, SIFRAP)
- 5.2 Altro

6. la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti

7. le bonifiche ambientali dei siti inquinati

8. l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale

COMPLETEZZA DOCUMENTALE

Ai progetti contenenti una documentazione incompleta o carente, tale da non permettere alla commissione una corretta valutazione, verrà applicata una riduzione del punteggio finale fino al massimo del 15%.

Tale riduzione di punteggio non dovrà comportare comunque lo slittamento nella categoria di intervento successiva.

LIMITI DI FINANZIAMENTO:

Il contributo massimo erogabile per ogni singolo progetto sarà determinato nel massimo del:

- 10% del budget provinciale per gli ambiti provinciali che hanno ricevuto più di 100 richieste
- 15 % del budget provinciale per gli ambiti provinciali che hanno ricevuto meno di 100 richieste

Per effetto del periodo precedente, i comuni beneficiari, nel caso di accettazione del finanziamento, dovranno in ogni caso realizzare il progetto presentato in maniera completa; non sarà possibile apportare varianti in riduzione, in funzione delle risorse disponibili.

Non sarà possibile richiedere incrementi al finanziamento concesso; sia nel caso in cui il progetto presentato non sia stato computato con il prezzario vigente, sia nel caso in cui si renda necessario un adeguamento prezzi per aumento del costo dei materiali, le risorse mancanti dovranno essere garantite dal comune beneficiario o con le modalità previste dalle norme vigenti.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati precedentemente.

Si procederà quindi alla predisposizione di una graduatoria, nella quale saranno riportati tutti gli interventi ammessi in ordine decrescente di punteggio.

A parità di punteggio si terrà conto:

- 1) dell'importo di finanziamento richiesto, dando precedenza al Comune che ha richiesto un importo minore di finanziamento regionale;
- 2) a parità di finanziamento regionale richiesto, avrà precedenza il Comune con minor popolazione, riferita al censimento generale della popolazione datato al 09 ottobre 2021, reperibile sul sito della Regione Piemonte, nella sezione Finanza, Programmazione e Statistica.
- 3) gli immobili, o i terreni di proprietà regionale, saranno oggetto di premialità nella misura massima del 15%.

Nell'ambito delle revoche e delle economie che si potranno manifestare, sarà anche possibile procedere allo scorrimento della graduatoria nel periodo della sua vigenza.

ESCLUSIONI:

I comuni assegnatari del contributo di cui alla D.D. 3313 del 15/11/2021 del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, sono esclusi dalla manifestazione di interesse, in quanto già beneficiari di fondi provenienti dalla Legge 145/2018.

I lavori che da scheda presentata non risultino cantierabili, entro i termini di otto mesi calcolati dal 30 ottobre 2022, o dalla data di assegnazione del contributo come previsto dalla D.D. n.1860/A1802B/2022, saranno comunque oggetto di valutazione anche se non finanziati.

I comuni beneficiari del contributo hanno tempo 15 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, per comunicare al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Regione Piemonte l'accettazione del contributo, pena il decadimento del contributo concesso.

APPROVAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente pro tempore del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La graduatoria finale rimarrà valida fino al 31/12/2023 salvo proroga della stessa con motivato provvedimento della Giunta regionale.